



Città di Grottammare

Provincia di Ascoli Piceno

AREA 2^ - SERVIZI ALLA PERSONA: FORMAZIONE E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE N. 103 del 26-06-2026

del Registro Servizio Cultura e Politiche Giovanili

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE QUALIFICATI DISPONIBILI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL "SERVIZIO INFORMAGIOVANI" IN RETE TRA I COMUNI DI GROTTAMMARE (CAPOFILA) E CUPRA MARITTIMA (ASSOCIATO), COSÌ COME DISCIPLINATO DALLA L.R. 24/11 "NORME IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI" MEDIANTE ATTIVAZIONE DI CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 APPROVAZIONE GRADUATORIA E AVVIO CO-PROGETTAZIONE. CUP I15I26000090004, CIG BC33294832.

Il Responsabile della 2^ Area Servizi alla Persona: Formazione e Promozione, Dott. Tiziana Quinzi,

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 419 del 23-12-1998, esecutiva, con la quale sono state approvate le procedure per l'adozione delle determinazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 18-05-2000, esecutiva, ad oggetto Approvazione nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Definizione nuova struttura organizzativa dell'Ente e dotazione organica e successive integrazioni e modificazioni;
- il Provvedimento del Sindaco n. 1 del 15.01.2025 con il quale sono stati nominati i responsabili di area per l'anno 2025 fino a successivo provvedimento;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune ed il vigente Regolamento dei contratti;

Richiamate

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 29/12/2025 con cui è stato aggiornato il DUP 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 29/12/2025 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 ed allegati;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 27/01/2026 relativa all'approvazione del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2026-2028 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- il Servizio Informagiovani in Rete – comuni di Grottammare, Ripatransone, Cupra Marittima e Acquaviva Picena è stato istituito 1° dicembre 2000 ai sensi della L.R. 46/95 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti" a seguito dell'approvazione del Progetto presentato a valere sui finanziamenti della L.R.46/95 nel maggio del 2000;
- quale Comune capofila del Progetto "Servizio Informagiovani in Rete" è stato designato il comune di Grottammare in quanto già titolare del Servizio Informagiovani (esistente nel territorio comunale già dal 1989), così qualificato secondo quanto disposto dalla L.R. 46/95, e sono stati definiti come associati i comuni di Ripatransone, Cupra Marittima e Acquaviva Picena dove sono stati attivati sportelli decentrati satelliti del Servizio principale;
- il Servizio Informagiovani in Rete è dunque un servizio che sul territorio si è storicizzato diventando punto di riferimento fermo sia per i giovani e meno giovani del territorio che per gli altri Enti pubblici/privati (altri comuni, scuole, università, associazionismo, privato e sociale, datori di lavoro ecc);

- nel corso degli anni il Comune di Grottammare, quale comune capofila della rete del Servizio Informagiovani con associati i comuni di Ripatransone, Cupra Marittima e Acquaviva Picena ha presentato ai sensi della L.R. 46/95 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani" prima, L.R. 24/11 "Norme in materia di politiche giovanili" poi, progetti a valere su fondi regionali e nazionali, progetti che sono stati tutti ammessi e finanziati a riconferma dell'intenzione delle Amministrazioni associate di dare continuità al Servizio Informagiovani in Rete con risorse proprie ed esterne accedendo a tutte le risorse di finanziamento disponibili;

- nel corso degli anni la rete associata del Servizio Informagiovani si è modificata a seguito dell'uscita dal progetto associato del Comune di Acquaviva Picena nel 2006 e del Comune di Ripatransone nell'aprile del 2016, rimanendo il Comune di Cupra Marittima unico comune associato;

- l'affidamento vigente del Servizio informagiovani in rete Grottammare-Cupra Marittima avrà termine il 31 luglio 2026 compresa la proroga tecnica prevista;

Considerato che il comune di Cupra Marittima ha riconfermato la volontà di proseguire nella gestione associata del Servizio Informagiovani per il prossimo triennio 2026–2029 con il contributo di € 1.000 annuali come da nota acquisita al protocollo generale dell'ente con n. 12661 del 04.05.2026;

Ritenuto pertanto necessario garantire ininterrottamente il servizio Informagiovani considerato che si tratta di un punto di riferimento cittadino specializzato nell'orientamento, nell'erogazione di informazioni legate alle tematiche, agli interessi e ai bisogni dei giovani, soprattutto al target 14-35 anni;

Vista la Legge 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che stabilisce all'art. 1 comma 3, che la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato;

Visto, altresì, il DPCM del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale favorisce forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

Visti altresì

- l'art. 118 della Costituzione;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza
- Linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 36/2023, che così dispone: «In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017
- l'art. 2 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (CTS), il quale riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;
- l'art. 55 del CTS il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 CTS, il quale prevede che "la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)".

Ricordato che la co-progettazione:

-ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività anche innovative, da realizzare in partnership tra le Amministrazioni pubbliche e i soggetti selezionati, volte a soddisfare i bisogni della collettività;

-si configura come uno strumento innovativo per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell'ambito del sociale e permette, allo stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi, oltre che corresponsabilizzare i soggetti in campo e rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica promossi;

Verificato che::

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 05.05.2026 si è stabilito, tra l'altro, quanto segue:
 - Di definire le linee di indirizzo per avviare nel triennio 2026/2029, in un'ottica di welfare mix pubblico – privato, una coprogettazione per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore munito di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza disponibili alla gestione, mediante convenzione, del servizio informagiovani in rete tra i comuni Grottammare (capofila) e Cupra Marittima (associato), che in particolare prevedono:
 - di ricorrere all'istituto della co-progettazione, disciplinato dall'art. 55 CTS, in quanto più favorevole rispetto al ricorso al mercato poiché, gli enti del Terzo settore, sono in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
 - l'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Grottammare capofila ed il soggetto selezionato, avrà durata triennale presumibilmente da agosto 2026 a luglio 2029 con possibilità di proroga della convenzione per un ulteriore triennio;
 - il progetto deve presentare gli standard minimi precisati nell'Avviso pubblico;
 - il progetto deve prevedere un cofinanziamento minimo da parte dell'Ente del Terzo settore gestore del 10% del costo totale del progetto;
 - Di approvare l'avviso per l'avvio dell'istruttoria pubblica diretta all'individuazione di enti del terzo settore qualificati disponibili all'organizzazione e gestione del servizio informagiovani in rete tra i comuni Grottammare (capofila) e Cupra Marittima (associato), mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e relativo schema di convenzione di base, entrambi allegati e parte integrante della presente proposta;
- Con Determinazione n. 84 del 07.05.2026 è stato approvato l'avviso pubblico per la partecipazione alla procedura e l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore ai fini della co-progettazione del servizio Informagiovani in rete (ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n117/2017);
- L'avviso per la ricezione di domande di partecipazione alla procedura è stato pubblicato mediante la piattaforma certificata <https://grottammare.acquistitelematici.it>, sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.grottammare.ap.it, sezione "Avvisi e bandi", fino al 08.06.2026 fermo restando che tutte le fasi della procedura dovevano avvenire mediante la predetta piattaforma certificata a cui ogni soggetto interessato doveva preventivamente iscriversi (<https://grottammare.acquistitelematici.it/>);
- successivamente alla scadenza con Determinazione n. 101 del 19.06.2026 si è proceduto alla nomina della commissione valutatrice secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico all'art 7. Fasi della procedura di istruttoria pubblica - FASE 1 - Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la co-progettazione così composta:
 - dott.ssa Stefania Pasqualini, Segretario Generale del Comune di Grottammare in qualità di presidente
 - dott.ssa Monica Danesi Responsabile Servizi turismo e sport della 2ªArea, componente;
 - dott.ssa Francesca Feliziani Responsabile Servizi per l'inclusione sociale della 1ªArea, componente;
 - segretario verbalizzante la Sig.ra Gaia Ronconi, e, in caso di assenza Michele Rosati, istruttori amministrativi assegnati all'area 2ª del Comune di Grottammare;

Dato atto che la commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti e delle istanze presentate, ha effettuato la valutazione delle domande in base a quanto previsto dall'Avviso predetto di cui al verbale n 1 redatto in data 24.06.2024, il quale, sebbene non materialmente allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in base al suddetto verbale

-l'elenco degli ammessi e la graduatoria definitiva delle proposte progettuali pervenute con i punteggi complessivi risulta essere il seguente:

Partecipante	Ammissioni	Totale
IL FARO Soc. Coop. Sociale p.iva 01091610434	Ammesso	78,833
Società Cooperativa LELLA 2001 p.iva 01706910443	Ammesso	70,167

- la Commissione ha dato comunicazione al Responsabile del Procedimento Dott Tiziana Quinzi di disporre l'attivazione della fase 2 di coprogettazione con Il Faro Società cooperativa Sociale, che ha raggiunto il maggior punteggio;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover avviare con Il Faro Soc Coop Sociale (p.iva 01091610434) la FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo così come previsto all'art 7 dell'Avviso pubblico sopra richiamato il quale testualmente prevede "...In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto presentato per la selezione dei soggetti proponenti al fine di stilare il programma annuale di interventi/attività in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso.

L'attività di co-progettazione impegnerà i responsabili tecnici dei soggetti selezionati ed i rappresentanti designati dall'Amministrazione comunale che coordineranno l'intero processo. Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, prenderanno a riferimento il progetto presentato avviando una discussione critica dei contenuti specifici dello stesso, addivenendo alla definizione congiunta e condivisa di eventuali variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi e giungendo così ad un progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi innovativi proposti. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare: a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; b) definizione degli elementi e delle caratteristiche degli interventi co-progettati; c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie e materiali, messe a disposizione dal co-progettante; d) definizione delle modalità di organizzazione del servizio e) definizione dei contenuti previsti nella convenzione da stipulare e del piano economico finanziario finale di co-progettazione. Il progetto definitivo, elaborato a seguito delle attività di cui al precedente punto, dovrà intendersi quale parte integrante e sostanziale della convenzione che si dovrà stipulare tra le parti.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Grottammare, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Qualora l'esito del percorso di co-progettazione non risultasse adeguato alla sua finalità o ritenuto insoddisfacente, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura senza che nulla sia dovuto ai partecipanti. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.”.

Dato atto che:

-il progetto che sarà posto alla base della coprogettazione presentato dalla cooperativa Il Faro prevede un piano economico triennale di € 50.009,96 di cui € 5.009,96 pari al 10% a carico della cooperativa co-progettante e il restante a carico del comune sotto forma di contributo;

-alla procedura è stato assegnato il seguente codice CUP I15I26000090004 come previsto dalla normativa vigente e il Codice CIG BC33294832 solo ai fini della tracciabilità (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 36/2023);

Viste e richiamate, altresì:

- la Legge n° 241/90 e s.m.;
- Il T.U. Enti Locali n° 267/2000
- lo Statuto Comunale;
- La Legge n° 328/2000 ad oggetto “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge Regionale n° 34/2001 ad oggetto “Promozione e sviluppo della Cooperazione Sociale”

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che sono terminati i lavori della Commissione valutatrice istituita ai sensi della determinazione n. 101 del 19.06.2026 di cui al verbale (n.1) del 24.06.2026, depositato agli atti d'ufficio, e che l'elenco degli ammessi e la graduatoria definitiva delle proposte progettuali pervenute con i punteggi complessivi risulta essere il seguente:

Partecipante	Ammissioni	Totale
IL FARO Soc. Coop. Sociale p.iva 01091610434	Ammesso	78,833
Società Cooperativa LELLA 2001 p.iva 01706910443	Ammesso	70,167

3. Di avviare, in base alla graduatoria sopra riportata, la FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 7 dell'Avviso pubblico (approvato con determinazione 84 del 07.05.2026 sopra richiamato) con Il Faro Soc. Coop. Sociale - p.iva 01091610434 risultante prima classificata;
4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;
5. Di dare atto che la presente determinazione, non prevedendo impegno di spesa alcuno, acquista esecutività immediata e non necessita del visto di regolarità contabile;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.grottammare.ap.it, sezione "Avvisi e bandi", all'albo Pretorio e nella piattaforma certificata <https://grottammare.acquistitelematici.it>, dove è stata svolta la procedura aperta;

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., rende noto che il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott. Tiziana Quinzi, a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono allo 0735.739224.

Il Responsabile Di Area 2^
Dott. Tiziana Quinzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.